



Uno scorcio del carcere cremonese di Ca' del Ferro dove ieri è stato tradotto un trentenne originario della provincia di Sondrio

Castelleone. Ieri condotto in carcere per esecuzione di sentenza Spaccio e furto, sconterà 8 anni

CASTELLEONE — A San Latino era arrivato da poco più di due settimane come ospite della comunità di recupero 'L'Addolorata', ma la sua permanenza nel Castelleonese è durata poco. Due giorni fa i carabinieri l'hanno prelevato dalla struttura, arrestato e trasferito nel carcere di Cremona. Tutto questo in esecuzione di una serie di sentenze che hanno condannato P.M., 30enne di Sondrio, a 8 anni, 2 mesi e 12 giorni di reclusione.

La storia criminale del giovane valtellino è costellata di denun-

ce e reati. Tre quelli fin qui accertati dai Tribunali di Sondrio e Milano, che l'hanno riconosciuto colpevole di spaccio di sostanze stupefacenti e furto aggravato per episodi avvenuti tra il 2007 e il 2009.

Il mese scorso le sentenze del 25 marzo 2008, del 21 settembre 2009 e del 6 giugno 2010 sono passate in giudicato e dal momento che l'imputato si trovava in cura presso la comunità di San Latino, dell'esecuzione sono stati incaricati i carabinieri di Castelleone.

Il trasferimento nella casa cir-

condariale di Ca' del Ferro si è reso necessario in virtù della pena inflitta dai giudici: otto anni di reclusione sono troppi per poter beneficiare dell'obbligo di dimora in una struttura terapeutica. Quando la condanna è così pesante, la possibilità di sfruttare misure alternative alla detenzione, decade. E così, espletate le formalità di rito, i militari di via Sgazzini hanno accompagnato il 30enne fino all'ingresso del carcere cremonese, dove le guardie l'hanno subito preso in consegna. (mab)

IN BREVE

Pizzighettone La 'merenda' dei Somaroni

Pizzighettone — Si svolgerà il 18 settembre ma le iscrizioni sono già aperte per la 'Merenda' organizzata dal locale Club dei somaroni. L'evento si svolgerà anche quest'anno nell'area verde dell'ex Genio militare di Gera. La conviviale è aperta a tutti i soci e prevede con un ricco menù a base di prodotti tipici, oltre all'accompagnamento musicale per l'intera serata che sarà anche occasione per rinnovare il tesseramento al club.

Maleo, orari estivi in municipio

Maleo — Nuovi orari per il periodo estivo in municipio a Maleo. Fino al 4 settembre 2010, gli uffici osserveranno i seguenti orari: anagrafe e stato civile (dal lunedì al venerdì ore 9-12.30; sabato ore 9-12); ufficio tecnico (lunedì, mercoledì e giovedì, ore 10-12.30; sabato ore 10-12); polizia locale (lunedì, mercoledì, venerdì, ore 9-13; sabato ore 9-12); uffici amministrativi-finanziari e tributi (da lunedì a venerdì ore 10-12.30; sabato ore 10-12).

Borse di studio

Formigara — Aperte le iscrizioni per partecipare alle borse di studio intitolate alla memoria del benefattore Adamo Maradini. I contributi sono riservati agli studenti di prima e seconda media residenti a Formigara meritevoli per profitto. Le domande, redatte in carta semplice e sottoscritte dal genitore, dovranno pervenire agli uffici comunali entro le 12.30 del primo settembre 2010.

Amianto a Cappella Cantone. A fine mese previsti interventi e mobilitazioni contro l'eternit nel sito di Retorto

Discarica, i timori del comitato

Criticata la posizione del Pirellone, perplessità sulla nuova proprietà

di Matteo Berselli

CAPPELLA CANTONE — Dai 'Cittadini contro l'amianto' parte un nuovo altolà. Per il comitato, la partita sulla discarica di Cappella Cantone non è chiusa e proprio per questo bisogna alzare la soglia d'attenzione per evitare che l'intreccio politica-malfare si allunghi fino alla provincia di Cremona, che peraltro il rapporto Ecomafia redatto da Legambiente colloca al terzo posto dopo Pavia e Brescia per infrazioni accertate nel traffico e nello smaltimento irregolare dei rifiuti in Lombardia.

In una nota stampa diramata nei giorni scorsi, 'Cittadini contro l'amianto' definisce «vergognoso e arrogante» l'atteggiamento della giunta regionale e del sindaco Pierluigi Tadi, rimarcando forti



La marcia dei 'contras' lungo la Paulese



Uno scorcio del sito di Retorto

preoccupazioni per il cambio di proprietà in seno alla Cavenord, ora controllata dalla Locatelli spa. «Questa ditta è stata protagonista dell'annosa vicenda legata al piano cave di Bergamo e del

conflitto di interessi dell'assessore regionale Marco Lionello Pagnoncelli. Non solo: il Comune di Bellusco ha aperto un contenzioso nell'aprile 2004 con la Locatelli Gabrièle spa, poiché nel corso

dell'esecuzione dell'intervento di un'opera pubblica l'area di cantiere era stata interessata, per negligenza della stessa impresa, da attività di interrimento abusivo di rifiuti pericolosi».

discarica è inevitabile. L'ultima parola sarà dei cittadini che a fine mese riprenderanno iniziative e mobilitazioni per impedire che si compia un crimine contro la popolazione locale».

Un precedente che dovrebbe suonare come campanello d'allarme, ma che invece, a quanto pare, in Provincia e a Cappella Cantone fa dormire sonni tranquilli. «Ad ogni modo — conclude il comitato — non è vero che ormai la realizzazione della

Guardamiglio. Ricerca affidata agli uomini del Genio Ordigno bellico nei campi Interverrà il X Guastatori

GUADAMIGLIO — Sospetta presenza di un ordigno bellico nelle campagne di Guardamiglio (Lo): interverrà il Genio guastatori di Cremona. La segnalazione era partita alcuni giorni fa da un residente che aveva segnalato la possibile presenza dell'ordigno bellico alla locale stazione dei carabinieri che subito si sono attivati per le ricerche. Che non hanno però fino ad oggi portato a nulla. Ora, nei prossimi giorni, toccherà agli uomini e agli specialisti del X Reggimento genio guastatori della caserma di Cremona a tentare un secondo intervento alla ricerca della bomba, grazie all'ausilio dell'apposita strumentazione in grado di rilevare, anche a distanza, la presenza di metalli componenti che rivestono gli ordigni bellici. Il territorio delle campagne che lambiscono il paese sarà battuto palmo a palmo. Alla missione, come



Guastatori in azione nel territorio

consuetudine vuole, parteciperanno anche le forze dell'ordine e i volontari del soccorso. Nel caso in cui l'ordigno dovesse essere localizzato ed identificato si passerà alla fase successiva: far brillare la bomba, intervento in cui i genieri e gli artificieri cremonesi sono altamente specializzati. (c.v.)

Maleo, divieto di balneazione nel fiume Adda Trasgressori multati

MALEO — Divieto assoluto di balneazione nel fiume Adda. Lo stabilisce un'ordinanza a firma del vice sindaco di Maleo, Giuseppe Maggi, che ricorda a lodigiani e cremonesi della sponda destra del fiume l'assoluto divieto di balneazione in Adda, a cavallo delle due provincie e in particolare in territorio malerino. Il motivo sono gli esiti delle recenti analisi effettuate sui campioni d'acqua prelevati dal fiume dall'Asl di Lodi, da cui risulta non ammissibile la balneazione, a tutela della salute pubblica. Sono davvero lontani i tempi in cui l'Adda era balneabile, i bagni erano all'ordine del giorno (a Pizzighettone c'era la colonia fluviale) e l'acqua del fiume si poteva addirittura bere. Il divieto assoluto di bagni refrigeranti nell'Adda riguarda il tratto di fiume che attraversa il territorio comunale di Maleo. Nelle zone interessate dal divieto è stata posta l'apposita segnaletica. I trasgressori rischiano una sanzione pecuniaria da 50 a 250 euro.

Pizzighettone, camion tira dritto e devasta i segnali della rotonda

PIZZIGHETTONE — Ha tirato dritto per la sua strada passando di netto sopra la rotonda all'altezza dell'incrocio tra via Risorgimento e via Vittorio Veneto, a poche decine di metri dalla scuola elementare del capoluogo. E' accaduto attorno alle 21 di martedì sera. Un furgone di colore bianco proveniente da via Marconi, dopo aver percorso il primo tratto di viale Risorgimento, all'altezza della piccola rotonda anziché aggirarla ha proseguito la sua marcia verso il secondo tratto del viale che porta alla scuola media, passando di netto sopra il manufatto e devastando letteralmente segnaletica e cartelli stradali. Il mezzo ha poi proseguito la sua corsa su viale Risorgimento. Nel brusco impatto, accompagnato secondo i residenti della zona da un tremendo botto, il conducente ha però smarrito la targa del veicolo che ieri mattina è stata consegnata alla stazione dei carabinieri di via



I cantonieri al lavoro per sistemare i danni fatti alla segnaletica

Formigara che dopo una breve ricerca sono risaliti al proprietario. Si tratta di un pizzighettone di mezza età (i dati anagrafici non sono stati resi noti), che ora dovrà risarcire i danni al comune tramite la propria assicurazione. Restano invece al momento sconosciute le cause del brusco impatto. Forse una distrazione,

bella grossa però. Resta infatti difficile pensare che l'uomo non fosse a conoscenza della presenza nella zona della rotonda (tra l'altro segnalata), visto che si tratta di un pizzighettone. Il manufatto e i cartelli segnaletici, sono stati sistemati e ripristinati ieri mattina attorno alle 9 degli uomini del comune. (c.v.)

Formigara. Emozionante spettacolo in piazza con 70 fra bambini e ragazzi

Fine Grest, giovani protagonisti

FORMIGARA — Un'estate così i bimbi di Formigara non l'avevano mai trascorsa. Per la prima volta sotto la guida del Comune e delle educatrici della Maris, il Centro Ricreativo Diurno ha conquistato e divertito settanta giovanissimi di età compresa fra i 3 e i 14 anni. Tra giochi di gruppo, escursioni in campagna alla riscoperta del paesaggio locale, laboratori di studio e lavoro, e piacevoli momenti di svago, le tre settimane di Grest sono filate via in tutta serenità, culminando in un'emozionante festa finale organizzata in piazza Europa. Uno spettacolo che ha avuto come protagonisti ragazzi ed educatori, affiancati in prima linea dai genitori e dagli amministratori comunali. In particolare il vi-



I giovani protagonisti del Grest e un momento della serata finale

cesindaco Egidio Sinelli e l'assessore Donatella Salvaderi, che hanno ringraziato pubblicamente tutte le persone e le associazioni impegnate nella buona riuscita della kermesse.

Visto che l'esperimento è riuscito, non si esclude che la stessa formula possa essere riproposta l'anno prossimo, magari ampliando il fronte delle collaborazioni e delle iniziative proposte.

Formigara, nell'orto di Malfasi spunta un girasole da oltre 5 metri

FORMIGARA — Dall'orto dei miracoli di Adriano Malfasi spunta un nuovo girasole da record. La più alta tra le venti piantine che circondano l'abitazione del pensionato di Formigara raggiunge i 5 metri e 30 centimetri d'altezza. Misura di tutto rispetto e tra le più ragguardevoli di sempre, ma non da Guinness: lo stesso Malfasi, nel 2002, era arrivato a quota 5,85. Per quest'anno la crescita è da ritenersi conclusa: troppo poca la pioggia per sperare di impensierire il primato. Ma anche con qualche centimetro in meno le piante sono comunque uno spettacolo. Bellissime e non piegate, ripagano ampiamente lo sforzo di chi per mesi le ha cresciute, coccolate e allevate. Divenute grande, sarà il destino (o il tempo) a decidere per loro: di solito il primo violento tempo-



Malfasi col girasole record

rale spezza i fusti, ma a volte succede che questi splendidi esemplari (i cui semi sono stati importati dall'estero) resistano fino ad autunno inoltrato, per poi eclissarsi di 'morte' naturale.